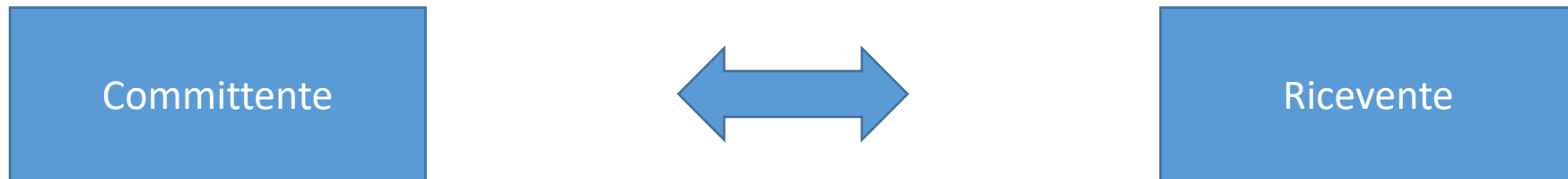


La progettazione

Metodologie Operative

Progettare

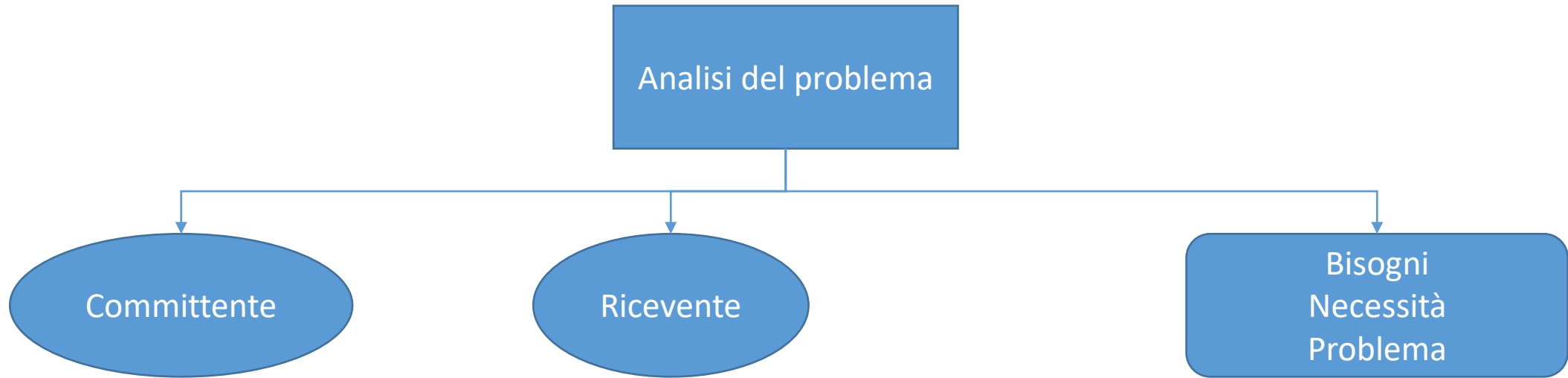
- Raggiungere un obiettivo, un fine, uno scopo.



Fasi della progettazione

- Analisi del problema
- Analisi del contesto
- Definizione degli obiettivi
- Scelta degli interventi
- Verifica
- Valutazione

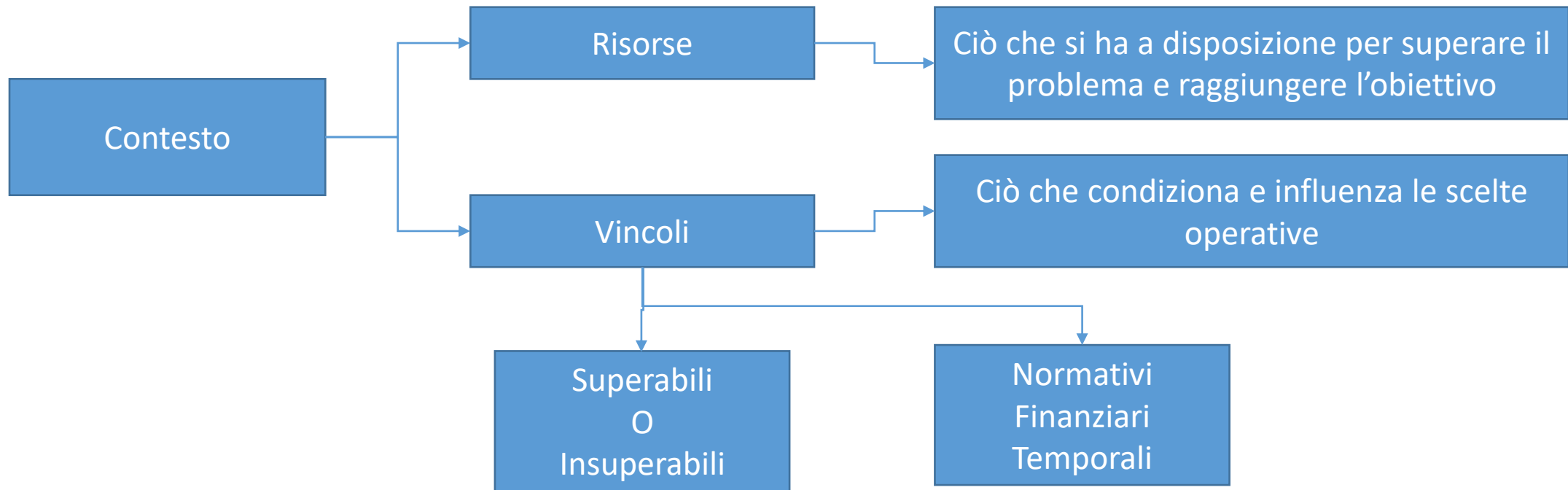
Fase 1 analisi del problema

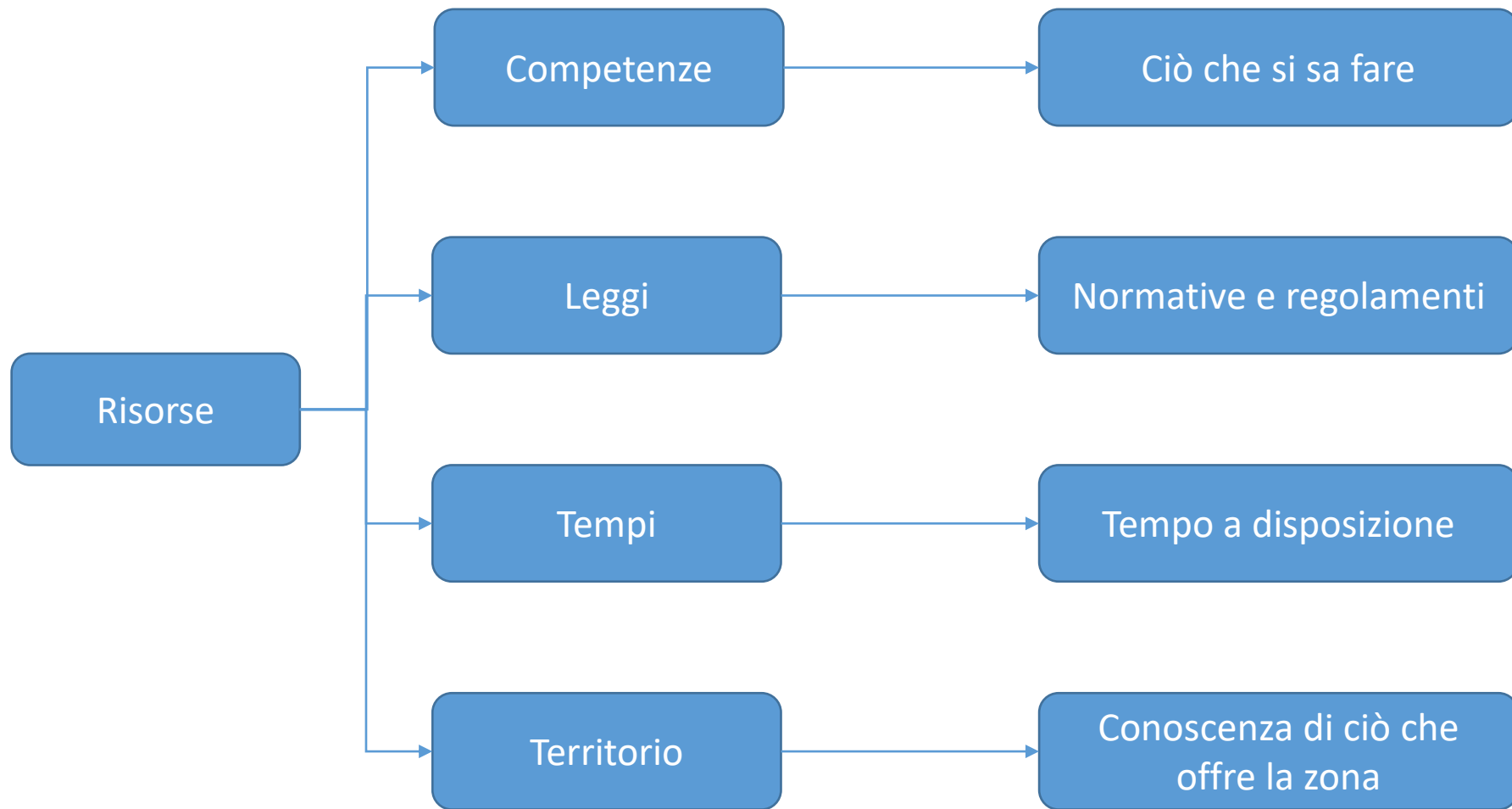


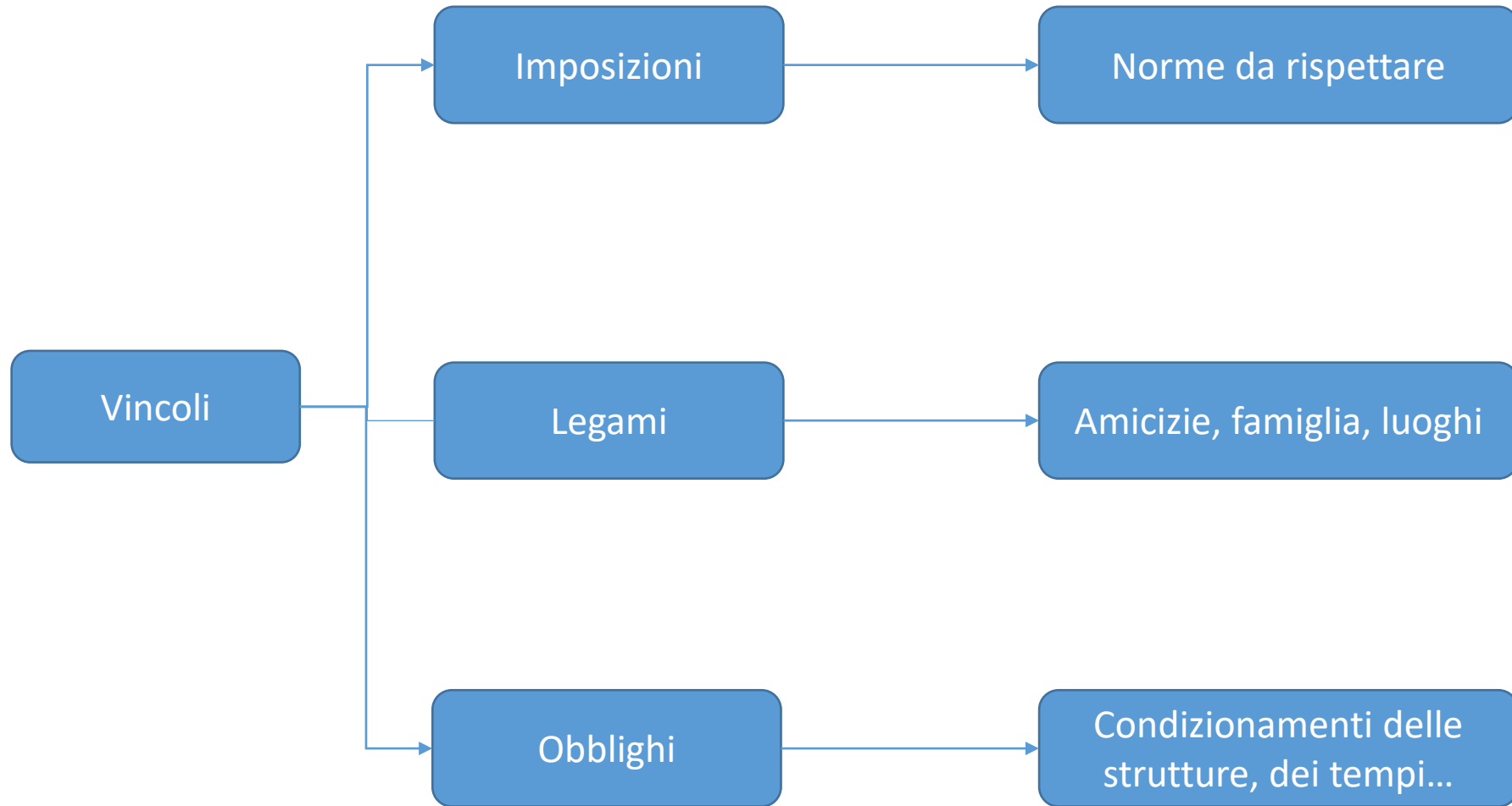
- Occorre conoscere il più possibile la persona oggetto del progetto, l'intervento deve essere il più vicino possibile ai bisogni del destinatario.

Fase 2 analisi del contesto

- Importante per il raggiungimento dell'obiettivo
- Conoscenza dell'ambiente in cui si opera (problemi/risorse)

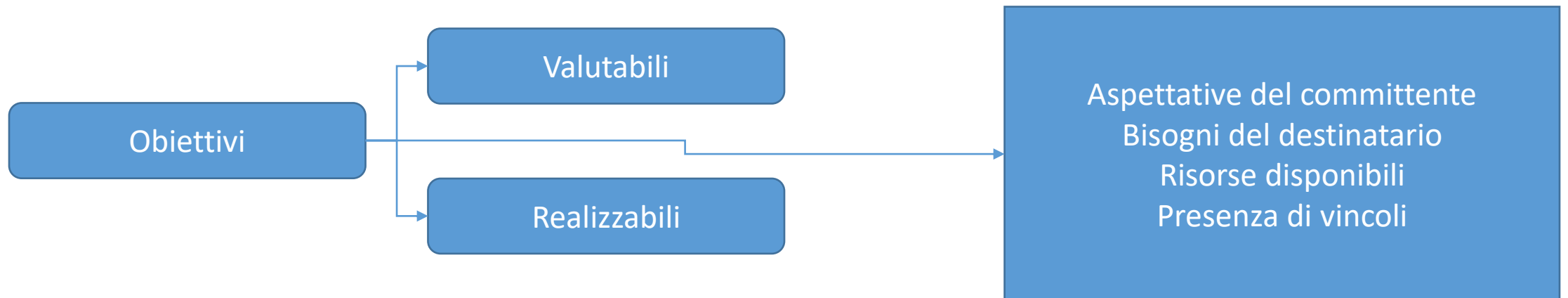




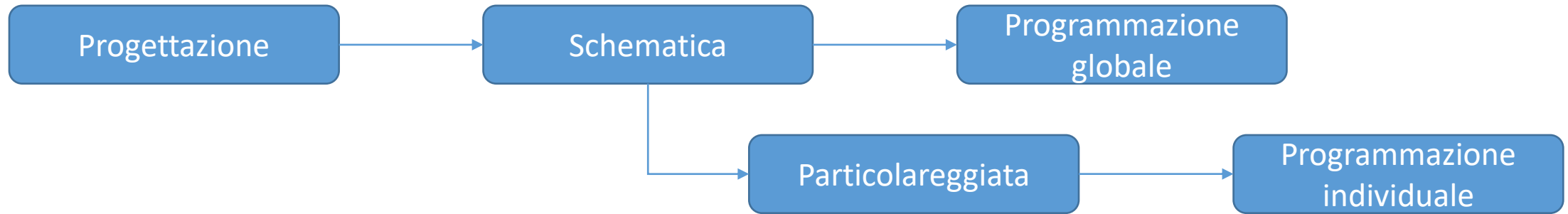


Fase 3 definizione degli obiettivi

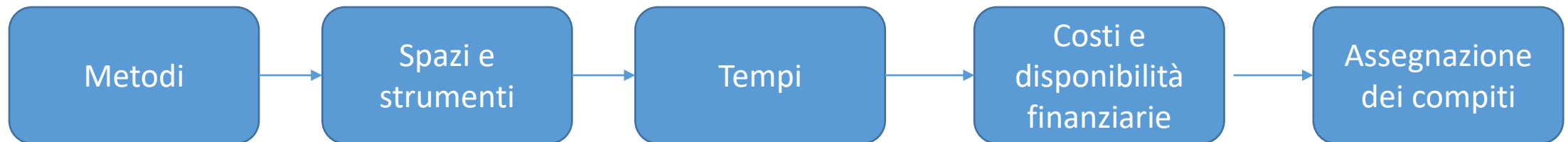
- Definiti in base ai bisogni ed alle aspettative del committente e del destinatario
- Si stabilisce ciò che si vuole ottenere
- In quanto tempo
- Con quali mezzi



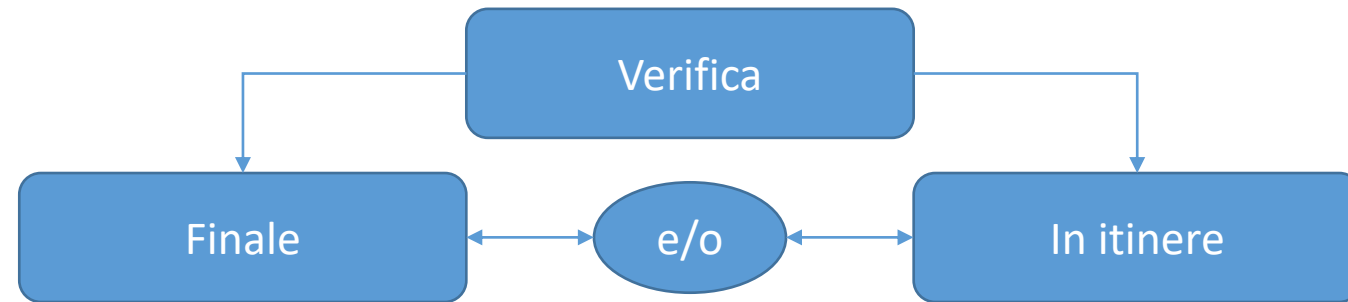
Fase 4 scelta degli interventi



Per realizzare gli interventi occorre considerare:



Fase 5 verifica



I risultati ottenuti al termine di una progettazione possono essere influenzati da variabili e motivazioni quali:

- Obiettivi difficili
- Problemi lungo il percorso
- contrattempi

Fase 6 valutazione

- Giudizio finale sul lavoro svolto
- Verifica se il risultato ottenuto corrisponde al risultato prefissato
- Analisi dei motivi che hanno portato al cambiamento dello scopo prefissato
- Testare la validità dei cambiamenti apportati

La progettazione in campo socio assistenziale

L'operatore deve possedere doti quali:

- Sensibilità verso i problemi sociali
- Disponibilità verso gli altri
- Ascolto e dialogo
- Intuizione nel cogliere bisogni e desideri nascosti
- Comprendere messaggi verbali e non verbali
- Conoscenza della psicologia per lavorare con metodo senza improvvisare
- Riconoscere le dinamiche di gruppo

A blue thought bubble with a white outline, containing the text 'Ricapitolando..'. The bubble has several smaller circles leading to it from the bottom left.

Ricapitolando..

Fase 1 esamina:

- I bisogni che determinano l'insorgere del problema
- Intenzioni ed aspettative del committente
- Caratteristiche del destinatario (età, sesso, capacità, problemi, difficoltà)
- Le persone che possono essere coinvolte
- Le risorse del territorio
- Le caratteristiche dei servizi interessati

Fase 2 esamina:

- Strutture a disposizione sul territorio
- Persone coinvolte o da coinvolgere (famiglia, amici, infermieri, ass. sociali ecc...)
- Abilità delle persone coinvolte nel progetto
- Regolamenti e normative che possono ostacolare l'intervento
- I tempi limitati e le scadenze

Fase 3, l'obiettivo deve:

- Determinare un cambiamento
- Essere realistico (tener conto delle capacità dell'utente)
- Essere controllabile (osservazione e misurazione)

Fase 4 e 5 interventi e verifica

In accordo con l'utente: attività da realizzare, fasi dell'intervento e tempi. Perché:

- I bisogni sono mutevoli
- La verifica deve avvenire a scadenze prestabilite
- I risultati vanno valutati
- Gli interventi vanno modificati a seconda dei progressi, regressi o stabilità del soggetto

Tassonomia di Bloom

- Scala di valutazione delle capacità
- Usata in ambito sociale per monitorare le capacità dell'utente con cui si lavora
- 6 livelli di classificazione
- Riguarda obiettivi intellettuale-cognitivi

Tassonomia di Bloom

1



Conoscere o ricordare
(capacità di conoscere o ricordare parti di una storia)

2



Capire
(fare propri i contenuti)

3



Analizzare
(saper operare distinzioni o confronti)

Tassonomia di Bloom

4



Applicare
(rendere operativo ciò che si conosce)

5



Sintetizzare
(aiuta a schematizzare e classificare i contenuti)

6



Valutare
(esprimere veri e propri giudizi sui risultati)

Fase 6, la valutazione deve essere:

- Legata alla qualità del lavoro svolto ed alla formazione degli operatori
- Atteggiamenti non adatti possono compromettere il lavoro



Punto fondamentale

È

L' OSSERVAZIONE